

Rete INDRA – Prato  
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

3Istituto Comprensivo “CONVENEVOLE DA PRATO” INFANZIA BADIE  
Definizione descrittori di competenze di base (trasversali)

<b>CAMPI D'ESPERIENZA</b>	<b>Competenze</b>	<b>Obiettivi 3 anni</b>
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	-Supera con successo il periodo dell'inserimento -Conoscenza e rafforzamento dell'identità -Appartenenza al gruppo -Esprimere emozioni
	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	-Conoscenza dei compagni -Riconoscimento e acquisizione di semplici regole
	Sa di avere una storia personale, familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	-Conoscenza ed accettazione degli adulti della scuola -Conoscere i segni e i simboli di una festa tradizionale
<b>CORPO E MOVIMENTO</b>	Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta	Esprimersi con il corpo con fiducia
	Vivere pienamente la propria corporeità, percepire il potenziale comunicativo ed espressivo	Sentirsi attivi e partecipare nel gruppo con tutto il corpo
	Sperimentare schemi posturali e motori applicandoli nei giochi	
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>	Inventare storie e esprimerle attraverso la drammatizzazione utilizzando materiali e tecniche espressive	Ascoltare e memorizzare brevi racconti, poesie e filastrocche
	Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali	Ascoltare e comprendere semplici canzoni
	Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative	Esplorare varie attività manipolative, espressive grafico-pittoriche
	Raccontare situazioni ed esperienze vissute	1.1 racconta la sua storia personale 1.2 attraverso il disegno riproduce un vissuto personale

Rete INDRA – Prato  
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	Ascoltare e comprendere storie lette dall'insegnante	2.1 racconta ciò che ha ascoltato 2.2 scopre e utilizza i termini adeguati per descrivere ciò che ascolta 2.3 riconosce personaggi noti nella storia 2.4 ricorda le informazioni più importanti nel testo 2.5 riproduce attraverso il disegno la storia in sequenze
	Comunicare con una pluralità di linguaggi	3.1 si esprime attraverso la drammatizzazione 3.2 esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti
	Utilizzare con sempre maggior proprietà la lingua italiana	4.1 utilizza parole correttamente 4.2 riconosce il suono dei fonemi 4.3 riconosce i simboli della lingua scritta 4.4 gioca con i suoni iniziali e finali delle parole
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	Sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impiego dei 5 sensi.	-riconosce relazioni topologiche-spaziali e dimensionali -è in grado di utilizzare varie tecniche espressive
	Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio	-Esplora la scuola con i suoi diversi ambienti

Rete INDRA – Prato  
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

	Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata	-acquisisce le routine della giornata scolastica
--	---	--

**Istruzioni per l'uso.**

Il numero di righe per la definizione dei descrittori è puramente indicativo: se ne possono aggiungere altre; in questo caso, continuare la numerazione secondo la sequenza del codice.

Ogni descrittore risponde alla domanda: "Cosa ritenete che l'allievo debba essere in grado di fare al termine del percorso?" Si prega di usare l'espressione "E' in grado di ..."

Ogni descrittore è definito da una sola forma verbale.

L'elenco dei descrittori può, in prima istanza essere uguale per ogni grado di istruzione e si riferisce, quindi alle competenze attese al termine del primo ciclo. Ma il gruppo di lavoro può decidere di farne un elenco diverso per ogni grado di istruzione (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

La fonte a cui rifarsi è l'esperienza dell'Istituto, ma si può cercare qualche riferimento nelle Indicazioni nazionali, soprattutto nei "Traguardi" e nel PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) dell'allievo al termine del ciclo.

Il carattere da usare è Calibri 9. Al termine di ogni frase non va messo il punto a capo.